

**GUIDACI - SERVICE S.R.L. SOC. UNIPERSONALE**

Sede in VIA CORCIANESE 232 - 06100 PERUGIA (PG)  
Capitale sociale Euro 70.000,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013****Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; tuttavia al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo di una relazione illustrativa sulla gestione ( da non ritenersi redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile). A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

**Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli

esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le spese di pubblicità aventi carattere pluriennale sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ed arredi 15%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%
- attrezzature e macchinari specifici 15%
- fabbricato 3%
- impianto allarme 25%
- impianto generico 15%
- automezzi 25%
- impianto fotovoltaico 9%

Nel bilancio dell'esercizio 2008 la società ha provveduto, secondo quanto stabilito dall'articolo 15 (commi 16 e seguenti) del decreto legge 185/08, ad operare la rivalutazione dei beni immobili posseduti, La rivalutazione ha avuto anche riconoscimento fiscale, a seguito dell'assoggettamento del saldo attivo di rivalutazione all'imposta sostitutiva.

Gli effetti fiscali, tuttavia, si esplicheranno solo in un secondo momento, in particolare:

- le maggiori quote di ammortamento, per gli immobili strumentali sono divenute deducibili nel presente esercizio;
- le plusvalenze o le minusvalenze da cessione (o da altre operazioni assimilate) saranno calcolate sui nuovi valori rivalutati solamente a partire dall'esercizio 2014.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo..

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Costituite da materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Tra le immobilizzazioni immateriali risulta altresì iscritto l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, derivante dalla differenza generata dalla fusione per incorporazione di Guidaci Srl in Aci Service S.r.l., tale avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi. Nel presente esercizio è terminato il periodo di ammortamento.

**II. Immobilizzazioni materiali**

L'incremento è da riferirsi a nuove dotazioni d'ufficio.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.391	4.391	

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	4.106			4.106
	<b>4.106</b>			<b>4.106</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

- Car consorzio autoscuole riunite quota di partecipazione 2,5% valore quota euro 145;
- Siar società immobiliare autoscuole riunite srl quota di partecipazione 3,03% valore quota 3.961.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

**Crediti**

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	285			285
	<b>285</b>			<b>285</b>

Rappresentano depositi cauzionali prestati

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				285	285
Totale				<b>285</b>	<b>285</b>

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
953	2.593	(1.640)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
469.055	480.464	(11.409)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	414.005			414.005
Per crediti tributari	1.226	21.523		22.749
Per imposte anticipate	7.717	3.263	17.288	28.268
Verso altri	4.033			4.033
	<b>426.981</b>	<b>24.786</b>	<b>17.288</b>	<b>469.055</b>

Le imposte anticipate per Euro 28.268 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti tributari entro 12 mesi sono rappresentati dal credito Irap pari ad 452 al netto degli acconti versati per euro 11.751, dalle ritenute subite per euro 463 e dal credito su ritenute versate per euro 311.

I crediti tributari oltre i dodici mesi sono rappresentati da residui crediti I.r.p.e.g. a rimborso degli anni precedenti per euro 4.070 e dal rimborso Irap richiesto pari ad euro 17.453.

Alla data del 31/12/2013 risultano i seguenti rapporti creditori con l'Ente Automobile Club Perugia:

▪ Saldo cliente	euro	53.597;
▪ Fatture da emettere	euro	0;

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	414.005				4.033	418.038
<b>Totale</b>	<b>414.005</b>				<b>4.033</b>	<b>418.038</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
235.515	253.470	(17.955)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	225.335	247.878
Denaro e altri valori in cassa	10.180	5.592
	<b>235.515</b>	<b>253.470</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.738	9.059	(1.321)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, così ripartiti:

- canoni assistenza	1.604
- assicurazioni	4.058
- canoni assistenza pluriennali	2.076

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
358.774	378.208	(19.434)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	70.000			70.000
Riserve di rivalutazione	226.640			226.640
Riserva legale	4.452	4		4.456
Riserva straordinaria o facoltativa	77.041	72		77.113
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Utile (perdita) dell'esercizio	76	(19.435)	76	(19.435)
<b>Totale</b>	<b>378.208</b>	<b>(19.359)</b>	<b>75</b>	<b>358.774</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	70.000			70.000			70.000
Riserve di rivalutazione	239.693		13.053	226.640			226.640
Riserva legale	4.452			4.452	4		4.456
Riserva straordinaria	77.041			77.041	72		77.113
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	1		2	(1)	1		
Altre Riserve							
Arrotondamento .							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.053)	76	13.053	76	(19.435)	76	(19.435)
<b>Totale</b>	<b>378.134</b>	<b>76</b>	<b>13.053</b>	<b>378.208</b>	<b>19.358</b>	<b>76</b>	<b>358.774</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	70.000	B			
Riserve di rivalutazione	226.640	A, B			
Riserva legale	4.456				
Altre riserve	77.113	A, B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione ex D.I. 185/08	226.640
<b>Totale</b>	<b>226.640</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	1.115		1.115	
<b>Totale</b>	<b>1.115</b>		<b>1.115</b>	

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
388.734	359.765	28.969

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	359.765	29.729	760	388.734

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
469.529	541.761	(72.232)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	11.854	50.304	13.159	75.317
Debiti verso fornitori	75.895			75.895
Debiti tributari	23.271			23.271
Debiti verso istituti di previdenza	20.729			20.729
Altri debiti	274.316			274.316
Arrotondamento	1			1
	<b>406.066</b>	<b>50.304</b>	<b>13.159</b>	<b>469.529</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tra i debiti verso banche è altresì iscritto il prestito di euro 120.000 chirografario a 10 anni, ultima rata al 30/11/2019, stipulato con la Banca dell'Etruria e del Lazio, a copertura dell'investimento dell'impianto fotovoltaico.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, e risulta così composta:

- Ritenute alla fonte per euro 20.567;
- Debito vs iva per euro 2.703.

Nessun debito iscritto è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Alla data del 31/12/2013 risultano i seguenti rapporti con l'Ente Automobile Club Perugia:

- Saldo fornitore euro 29.898;
- Fatture da ricevere euro 2.934.;

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	75.895				274.316	350.211
<b>Totale</b>	<b>75.895</b>				<b>274.316</b>	<b>350.211</b>

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
100	163	(63)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, e si riferiscono a ratei di interessi passivi maturati sul finanziamento.

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
685.783	695.472	(9.689)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	684.567	672.641	11.926
Altri ricavi e proventi	1.216	22.831	(21.615)
	<b>685.783</b>	<b>695.472</b>	<b>(9.689)</b>

Gli altri ricavi rappresentano i contributi ricevuti in qualità di tariffe incentivanti per l'impianto fotovoltaico e risarcimenti ricevuti.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

#### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(1.285)	(4.031)	2.746

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	812	1.732	(920)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.097)	(5.763)	3.666
	<b>(1.285)</b>	<b>(4.031)</b>	<b>2.746</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.478	6.061	(583)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>11.299</b>	<b>11.464</b>	<b>(165)</b>



IRES			
IRAP	11.299	11.464	(165)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(5.821)</b>	<b>(5.403)</b>	<b>(418)</b>
IRES	(5.557)	(5.403)	(154)
IRAP	(263)		(263)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>5.478</b>	<b>6.061</b>	<b>(583)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

### Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali d'esercizio sono state iscritte in quanto derivate da circostanze ben identificate e che non si ripeteranno negli esercizi futuri quali la non tassabilità di alcune sopravvenienze attive iscritte a seguito della richiesta del rimborso Irap per gli anni precedenti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Anno di formazione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>			
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2009	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2009	6.753	2.120
<b>Totale 2009</b>			<b>4.632</b>
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2010	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2010	6.753	2.121
<b>Totale 2010</b>			<b>9.265</b>
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2011	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2011	6.753	2.121
<b>Totale 2011</b>			<b>13.898</b>
Ammortamento fabbricato L. 185/2008	2012	8.005	2.512
Ammortamento avviamento	2012	6.753	2.121
Perdita esercizio riportabile	2012	9.039	2.486
<b>Totale al 31/12/2012</b>			<b>21.017</b>
Ammortamento avviamento	2013	6.753	2.121
Compenso Amministratori non pagato	2013	2.925	804
Perdita esercizio riportabile	2013	15.731	4.326
<b>Totale al 31/12/2013</b>			<b>28.268</b>

Le differenze temporanee sono da riferirsi all'ammortamento del costo dell'avviamento che fiscalmente è deducibile in 18 anni, al riconoscimento fiscale differito della rivalutazione dell'immobile effettuato in base alla Legge 185/2008, ai compensi Amministratori da corrispondere oltre alla perdite fiscali 2012 e 2013 riportabili.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)  
La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)  
La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)  
La società opera sotto il marchio "ACI" ed è controllata al 100% dall'Ente Automobile Club di Perugia, che rappresenta il maggior cliente in termini di fatturato. Si precisa inoltre che tutte le operazioni realizzate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Alla data del 31/12/2012 risultano i seguenti rapporti con l'Ente Automobile Club Perugia:

▪ Saldo cliente	euro	53.597;
▪ Fatture da emettere	euro	0;
▪ Saldo fornitore	euro	29.898;
▪ Fatture da ricevere	euro	2.934.;

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)  
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Giuseppe Prisco